



ANIMA DI METALLO

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

è con grande piacere che vi presentiamo il nostro primo Report di Sostenibilità. Questo documento rappresenta un traguardo significativo per VF, segnando il nostro impegno concreto verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

La nostra impresa si fonda su valori solidi e condivisi, tra cui il know-how, la fiducia, il rispetto e la trasparenza nelle relazioni con clienti e fornitori. Crediamo che questi principi siano essenziali per raggiungere i nostri obiettivi di eccellenza e per operare come un'impresa responsabile sotto il profilo etico, sociale e ambientale. Sin dalle origini, siamo impegnati a promuovere la sostenibilità ambientale e a contribuire positivamente all'economia circolare, attraverso la raccolta, il recupero e la rivendita di materiali metallici.

La capacità di unire la qualità dei nostri prodotti con un servizio clienti di eccellenza ci ha permesso di diventare un punto di riferimento per numerose realtà industriali, sia italiane che estere.

Vogliamo che il nostro futuro si nutra di azioni e impegni concreti, e si plasmi del contributo di chi sceglie di camminare al nostro fianco.

Grazie e buona lettura.

Il Presidente

Piena circolarità

Il riciclo dei metalli gioca un ruolo cruciale nell'**economia circolare**, che mira a **ridurre gli sprechi** e **ottimizzare l'uso delle risorse disponibili**.

In un contesto globale caratterizzato dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dalla crescente pressione sulle risorse naturali, il recupero dei metalli si afferma come una priorità strategica per garantire la sostenibilità ambientale e favorire la stabilità economica.

La produzione di metalli vergini richiede un elevato consumo di energia e risorse naturali. Le attività minerarie, infatti, comportano un impatto ambientale significativo e generano costi economici e sociali rilevanti. **Al contrario, il riciclo dei metalli consente di ridurre notevolmente il consumo energetico e le emissioni di gas serra**, rappresentando una soluzione vantaggiosa e sostenibile.

Un esempio significativo è il riciclo dell'alluminio, che consente di risparmiare fino al 95% dell'energia necessaria per produrlo da materia prima, sottolineando l'immenso potenziale di efficienza energetica di questo processo (*Fonte: IAI – International Aluminium Institute*).

Il riciclo dei metalli rappresenta una strategia fondamentale non solo per migliorare le performance ambientali, ma anche per ottimizzare i costi operativi e contribuire alla creazione di valore economico a lungo termine.

**Il metallo può essere
riciclato infinite volte
senza perdita di qualità.**

**Il processo di riciclo di metalli
offre enormi benefici
ambientali e socio-economici,
contribuendo a ridurre le
emissioni di carbonio e a
minimizzare l'inquinamento
dell'aria, dell'acqua e
dell'ambiente.**

Una storia familiare

Fondata nel **1980**, VF S.p.A. ha saputo evolversi nel corso degli anni, diventando un leader nel settore della rottamazione di metalli ferrosi e non ferrosi, della macinazione di cavi elettrici e della commercializzazione di semilavorati metallici.

La società è guidata dal fondatore Francesco Verlato e dalla Signora Nilva Grignolo.

Nel tempo, i figli Andrea e Lucrezia si sono uniti a loro, **continuando a consolidare** e far crescere l'azienda attraverso investimenti mirati e costanti, con l'obiettivo di rafforzare la presenza sui mercati.



VF in sintesi

La sede principale di Altavilla Vicentina ospita le divisioni **Rottami**, **Cavi** e **Semilavorati**, le quali operano in sinergia, portando avanti una visione di business integrata che ci permette di offrire un servizio completo e altamente qualificato.

* Numeri approssimati

VF S.P.A.

I NOSTRI NUMERI



+ di **40**
Anni di esperienza
nel settore



* **27000**
Metri quadri di
stabilimenti



* **6000 t**
di rottami
movimentati/mese



* **1000 t**
di cavi
macinati/mese



* **1000 t**
di semilavorati metallici
venduti/mese

I settori di attività



LAVORAZIONI E SERVIZI

Divisione Rottami

- **45 anni** compiuti nel commercio di rottami
- **6.000** tonnellate di materiali movimentati in media ogni mese
- **20.000** metri quadri di deposito, di cui oltre **10.000** coperti

La nostra attività principale si fonda sul **recupero** e sulla **valorizzazione dei rottami metallici**, trasformandoli da scarti a **nuove materie prime secondarie** pronte a essere reimpiegate nei processi industriali. In questo modo contribuiamo a un modello produttivo basato sull'**economia circolare**, riducendo il consumo di risorse naturali e favorendo il riutilizzo dei materiali.

Gestiamo in modo integrato ogni fase del processo, dalla raccolta al controllo qualitativo, fino alla lavorazione meccanica con impianti tecnologicamente avanzati. Questo ci consente di garantire prodotti caratterizzati da elevata purezza e uniformità, assicurando continuità e affidabilità nella fornitura ai nostri clienti.

Particolare attenzione è rivolta alla **qualità** e alla **sicurezza**: i controlli e le analisi chimiche sono eseguiti nel nostro laboratorio interno da personale qualificato o esternalizzati, a tutela dell'ambiente e della salute.

Allo stesso tempo, investiamo in **innovazione** per **ridurre sprechi** e **minimizzare l'impatto ambientale**, in coerenza con i principi europei e con le migliori pratiche internazionali in materia di sostenibilità.

I settori di attività



- **Circa 900** tonnellate di cavi macinati in media ogni mese
- **10.000** metri quadri di stabilimento di cui **4.500 coperti**

Abbiamo maturato una solida esperienza al fianco delle aziende produttrici di cavi elettrici, supportandole nella gestione degli scarti di lavorazione e delle eccedenze di produzione, con l'obiettivo di **dare nuova vita a materiali preziosi** come il rame.

Grazie a un impianto tecnologicamente avanzato, il **processo di recupero** avviene in modo completamente meccanico e automatizzato, con fasi di macinazione e separazione che assicurano **elevati standard qualitativi**. Ogni carico in ingresso è sottoposto a controlli accurati e trattato per garantire un rame riciclato puro e costante, pronto per un nuovo utilizzo industriale.

Il nostro impegno si traduce in investimenti continui per **ridurre gli impatti ambientali**, adottando le **migliori tecniche disponibili**. Tra le misure già implementate rientrano l'ottimizzazione degli scarichi idrici, l'uso di attrezzature ad alta efficienza energetica e l'installazione di un impianto fotovoltaico che copre integralmente il fabbisogno energetico della divisione dedicata ai cavi.

I settori di attività



- **1.000** tonnellate di semilavorati metallici venduti in media ogni mese
- **7.000** mq dedicati allo stoccaggio di cui **4.000** coperti

La nostra offerta comprende una **gamma completa di semilavorati** in barre, nastri, bobine, lastre e tubi metallici, disponibili in differenti leghe e formati e personalizzabili su misura. Ogni referenza è sottoposta a controlli rigorosi e accompagnata da **certificazioni che ne attestano la qualità** chimica e meccanica. La tracciabilità dei prodotti rappresenta per noi un impegno costante e costituisce una garanzia di affidabilità per i nostri clienti.

Il nostro **ampio e fornito magazzino** permette di assicurare tempi di risposta rapidi e forniture puntuali. Questa struttura, unita a un servizio logistico interno con mezzi propri, ci consente di garantire consegne quotidiane nel Nord Est Italia e di rispondere con tempestività anche alle richieste più urgenti. La **flessibilità nei quantitativi minimi** e la **capacità di adattarci alle diverse esigenze** ci rendono un partner solido per clienti di ogni dimensione.

Lavoriamo a fianco di grandi industrie specializzate in lavorazioni meccaniche di precisione, così come di realtà artigiane impegnate nella produzione di manufatti metallici, ponendoci come **interlocutore di fiducia**.

La **soddisfazione del cliente** rappresenta per noi un obiettivo imprescindibile che assicuriamo grazie alla competenza tecnica dei nostri venditori e alla serietà professionale dell'azienda nella sua totalità

Il percorso del rottame



Il percorso del rottame inizia con la sua **raccolta da diverse fonti**: scarti industriali, cantieri di demolizione. Una volta convogliato nei centri dedicati, il materiale viene stoccato, tracciato e avviato agli impianti autorizzati (come VF) dove subisce operazioni di **selezione, pulizia e lavorazione meccanica** che lo rendono idoneo al riutilizzo.

Da qui entra nei circuiti commerciali e raggiunge fonderie e acciaierie, dove viene **rifuso** e trasformato in **nuovi semilavorati metallici** destinati a numerosi settori produttivi.

Il risultato finale è un processo che restituisce al mercato una **materia** di elevato valore, riducendo al tempo stesso le emissioni di CO₂ e il ricorso a minerali vergini, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

Ruolo di VF nella filiera circolare dell'acciaio

La filiera dell'acciaio in Italia rappresenta un caso di eccellenza a livello europeo in termini di **circularità e sostenibilità**. Con oltre **21 milioni di tonnellate di acciaio prodotte nel 2023**, l'Italia è il **secondo produttore europeo** dopo la Germania e l'**11° a livello mondiale**. A differenza di altri Paesi europei, la struttura produttiva nazionale è fortemente orientata alla **via elettrica**: più dell'**85% della produzione nazionale** deriva da **acciaio secondario rifiuto nei forni elettrici ad arco (EAF)**, contro una media europea del 44%.

Questo modello è intrinsecamente legato alla disponibilità di **rottame ferroso di qualità**, che costituisce la principale materia prima del ciclo EAF. In tale contesto, VF S.p.A. contribuisce a reimmettere sul mercato **materie prime secondarie e rottame accuratamente selezionato** adatto ad alimentare i forni elettrici ad arco, che costituiscono la tecnologia di riferimento per una produzione di acciaio **a minore intensità emissiva**.

Grazie al suo modello operativo, VF contribuisce in modo diretto alla **decarbonizzazione della filiera dell'acciaio** e alla realizzazione degli obiettivi del **Green Deal europeo** tramite

- **acciaio a più basso impatto climatico**, prodotto con rottami di qualità;
- **sicurezza di approvvigionamento** in un mercato caratterizzato da crescente scarsità di materie prime;
- **valorizzazione economica degli scarti** che, attraverso VF, vengono trasformati in risorsa strategica per acciaierie.

*) I dati sono tratti dal report «The Italian steel industry across national and European challenges: what prospects for development?», Cassa Depositi e Prestiti, 2024.

Ruolo di VF nella filiera circolare di rame e alluminio

Oltre al settore dell'acciaio, VF presidia anche la filiera del recupero dei metalli non ferrosi, ad esempio **alluminio** e **rame**. Le politiche industriali europee del 2024, nel quadro delineato dal **Critical Raw Materials Act** e dall'**Ecodesign for Sustainable Products Regulation**, comprendono questi metalli tra i **pilastri strategici della transizione verde e della competitività** delle filiere manifatturiere: **il riciclo di questi materiali assume un'importanza crescente per garantire resilienza, sicurezza di approvvigionamento e riduzione degli impatti ambientali associati all'estrazione primaria**.

Il settore europeo del riciclo dei metalli, infatti, è considerato un **abilitatore fondamentale dell'economia circolare**, capace di trasformare i flussi a fine vita in risorse ad alto valore tecnologico che alimentano settori strategici quali elettronica, energie rinnovabili, mobilità e costruzioni. Le attività di recupero, selezione e trattamento dei rottami non ferrosi rappresentano un elemento chiave per migliorare la qualità degli input metallici e per favorire la chiusura dei cicli industriali.

La presenza di operatori affidabili e specializzati nel trattamento dei metalli non ferrosi come VF è dunque essenziale per valorizzare i flussi a fine vita e sostenere gli obiettivi di circolarità dell'Unione Europea e per **rendere disponibili materiali non ferrosi di qualità**, supportando la transizione verso un modello produttivo più sostenibile, efficiente dal punto di vista delle risorse e coerente con le priorità strategiche europee.

«Approfondimento degli
impatti,
definizione dei KPI
e misurazione performance
i primi step chiave
verso una strategia chiara
e definita in linea
con i nostri valori»

PERCORSO



Mission

La nostra missione è adottare **soluzioni sostenibili e responsabili** nella gestione dei rottami metallici, contribuendo al recupero e al riciclo dei materiali.

Lavoriamo per garantire un ciclo di vita più lungo dei metalli, riducendo l'impatto ambientale e favorendo una gestione circolare delle risorse.

Vision

Miriamo a costruire un futuro in cui i materiali riciclati rappresentino una **risorsa fondamentale** per l'industria, creando valore attraverso la riduzione degli sprechi e il rispetto per l'ambiente.

La nostra visione è contribuire a un'economia circolare, dove **ogni rottame ha una seconda vita utile**, supportando così una società più verde e responsabile.

Percorso ESG

La Società ha strutturato il percorso verso il primo Report di Sostenibilità, con forte attenzione all'implementazione dei passi di **sensibilizzazione, comprensione e misurazione** dei fenomeni ESG chiave.

Orientarsi

- Coinvolgimento dei Referenti aziendali per Area
- Analisi del contesto e raccolta stimoli ed esigenze implicite degli Stakeholder
- Identificazione temi rilevanti

Misurare

- Definizione dei KPI di riferimento (VSME)
- Misurazione azioni-strumenti-comportamenti AS IS a partire dai Sistemi di gestione certificati e dalle Politiche
- Definizione del Piano di azione ESG

Comunicare

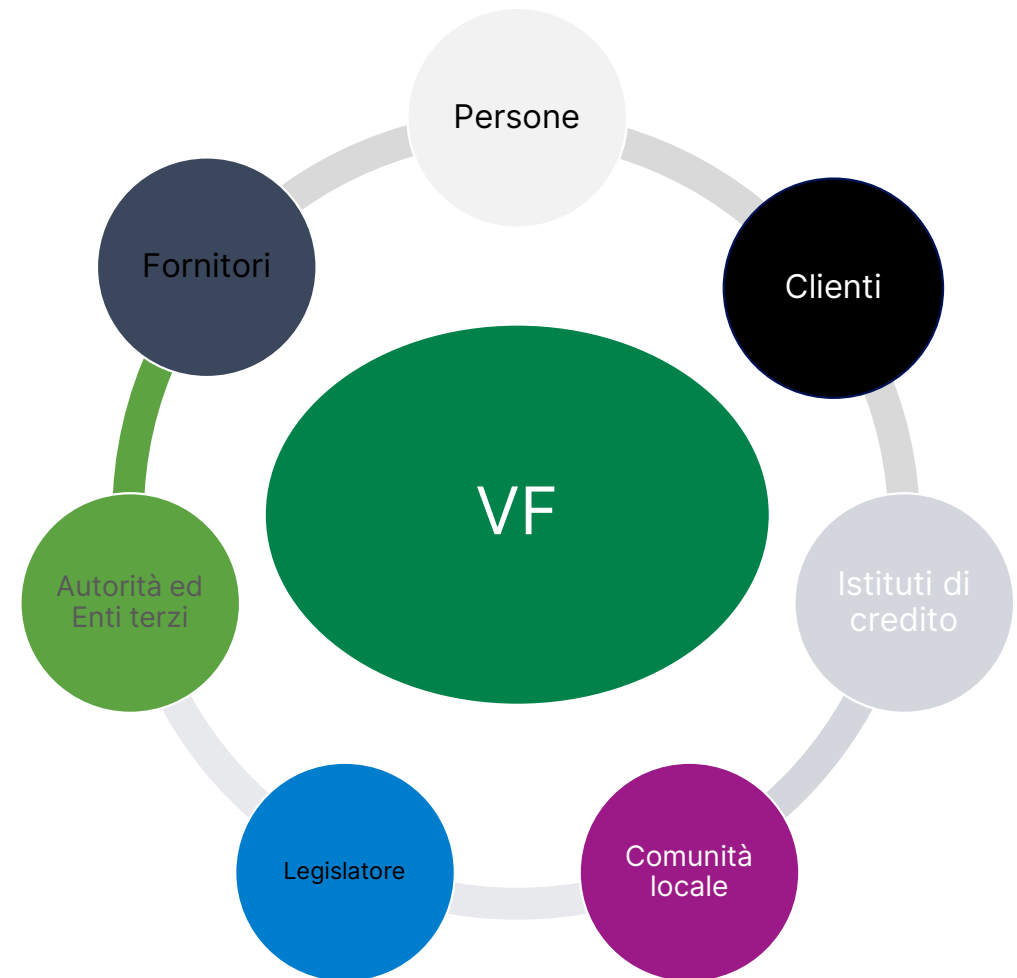
- Redazione del primo Report di sostenibilità

Gli Stakeholder

VF ha identificato i propri Stakeholder, vale a dire i portatori di interesse nell'attività aziendale, in grado di incidere significativamente sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie.

Le **Persone dell'azienda**, i **Clienti** e i **Fornitori** sono considerati interlocutori primari; un ruolo importante è rivestito dagli Istituti di credito oggi sempre più attenti ai temi ESG. Anche la Comunità locale è portatrice di interessi verso l'attività aziendale, così come le Autorità ed Enti terzi (es. Enti di controllo).

Identificare, coinvolgere e gestire gli stakeholder in modo efficace può contribuire a promuovere un rapporto di fiducia, a mitigare i rischi ed a migliorare le relazioni nel lungo periodo.



Temi rilevanti

VF ha affrontato la selezione dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità seguendo un approccio strutturato e conforme ai principali standard internazionali. Il percorso è stato sviluppato:

- partendo da una long list di temi suggeriti dai principali standard ESG e dall'analisi del contesto di riferimento
- prendendo come riferimento i nuovi principi di rendicontazione (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs **VSME**) concepiti da EFRAG per facilitare la comprensione e attuazione delle logiche di approccio europeo.

E' stata operata una prima analisi degli impatti attuali e potenziali generati dell'attività aziendale sull'ambiente e la società, a partire dalle analisi di contesto svolte nei Sistemi di Gestione adottati da VF e dalle metriche individuate dai principi VSME.

Il risultato è una lista di temi rilevanti, che orienta le attività di rendicontazione e supporta l'identificazione di azioni concrete per una gestione sostenibile e responsabile.



CONDOTTA DELL'IMPRESA



ECONOMIA CIRCOLARE



CAMBIAMENTO CLIMATICO



RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



AMBIENTE DI LAVORO

Piano di Azione ESG 2025/2026

VF S.p.A. mira al **miglioramento continuo** definendo ed implementando **obiettivi specifici** orientati ai risultati con l'intento di ridurre gli impatti negativi, potenziare gli impatti positivi e gestire i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla propria attività.

Piano di Azione ESG	Orizzonte temporale
Miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro	2025/2026
Implementare lo sviluppo impiantistico valutando le soluzioni più efficienti a livello energetico e ambientale	2025/2026
Ricerca eventuali iniziative di interculturalità per un dialogo più efficace con i lavoratori di nazionalità e culture diverse	2025/2026
Primi dialoghi con clienti per confronto su impatti, richieste e valorizzazione del profilo ESG di VF	2025/2026
Sensibilizzare il personale alla prevenzione della corruzione	2025/2026

«La regola
principale è il
Rispetto delle
Regole»

CONDOTTA



Cultura e condotta d'impresa

VF S.p.A. esprime e concretizza la **propria cultura di impresa** attraverso principi etici, trasmessi di generazione in generazione.

La Società intende infatti orientare la propria attività imprenditoriale, tanto interna quanto esterna, al rispetto di tali principi, **elemento essenziale e fondante della condotta d'impresa**, del modello organizzativo aziendale e del complessivo sistema di controllo interno della Società.

Tali principi, formalizzati nel **Codice Etico**, sono intesi quali impegni di carattere collettivo e norme di condotta destinati agli Amministratori, ai dipendenti, ai collaboratori e ai soggetti esterni che operano direttamente o indirettamente allo svolgimento dell'attività di VF S.p.A.



Codice Etico

Il Codice Etico di VF S.p.A. stabilisce principi etici e regole di condotta rilevanti anche ai fini della **ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231/2001**. Il documento è volto a favorire e promuovere tutti quei comportamenti che ne garantiscano la soddisfazione o, viceversa, vietare tutti quelli che ne minino il rispetto, indipendentemente dalla loro rilevanza giuridica.

Il sistema così delineato permette ai portatori di interessi interni ed esterni di **segnalare preoccupazioni** riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con tale documento.

Il rispetto del Codice Etico è garantito anche attraverso la possibilità di trasmettere segnalazioni tramite un canale di segnalazione interno adottato dalla Società in ottemperanza al D.Lgs. 24/2023.

In fase di assunzione, tutti i dipendenti vengono **adeguatamente informati** sull'adozione del Codice Etico, quale parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Questo processo assicura che ogni collaboratore sia pienamente consapevole delle politiche e dei principi guida che regolano il comportamento all'interno dell'organizzazione.

I PRINCIPI ETICI:

- **Rispetto delle leggi**
- **Centralità della persona**
- **Ricerca ed Innovazione**
- **Lealtà e correttezza**
- **Tutela della privacy**
- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione**
- **Tutela della Sicurezza e della Salute sul lavoro**
- **Tutela dell'ambiente**
- **Utilizzo appropriato delle risorse aziendali**

Compliance 231

Dal **2 febbraio 2016** VF S.p.A. ha adottato - e periodicamente revisionato e aggiornato - il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito Modello 231).

Il Modello 231 presidia, con particolare attenzione in ragione della tipologia della attività, ai rischi di reato in materia di **salute e sicurezza del lavoro** il tutto attraverso specifici protocolli/procedure che definiscono le modalità operative delle attività a rischio nonché i controlli sulla correttezza delle operazioni effettuate.

I documenti del Modello 231 sono sempre a disposizione di tutto il personale interno così da poter essere consultati in qualsiasi momento.

Al momento dell'ingresso in azienda, tutti i dipendenti sono adeguatamente **informati** riguardo l'adozione del Modello 231 e la presenza dell'Organismo di Vigilanza (ODV). L'informativa ha ad oggetto le seguenti tematiche: il Decreto legislativo n. 231/2001; il Modello 231 adottato dalla Società; i principi etici, i compiti dell'ODV, i flussi informativi da trasmettere all'ODV, la segnalazione di fatti illeciti e i canali di ricezione di segnalazioni (cd. Whistleblowing), il sistema disciplinare, (eventuali) casistiche di interesse.

Secondo quanto disposto dalla normativa richiamata, la Società ha nominato **l'Organismo di Vigilanza** che ha il compito di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 stesso, stimolandone il costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente i risultati della sua attività al Consiglio di Amministrazione affinché quest'ultimo possa dare atto di eventuali attività necessarie per garantire il corretto funzionamento del Modello 231.

Anticorruzione

VF S.p.A. opera nel rispetto ed osservanza delle migliori pratiche poste a **presidio di atti o condotte illecite** che possano arrecare un danno alla Società e alle Persone che in essa operano ed in particolare la prevenzione delle condotte di tipo corruttivo.

Le funzioni a maggior rischio corruzione attiva e passiva sono: il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Amministrativa l'Ufficio Commerciale e i Professionisti esterni.

Per quanto attiene alla **formazione specifica** in materia di anticorruzione, VF S.p.A. sta valutando di definire **sessioni formative volte a sensibilizzare e rafforzare la consapevolezza sui temi di anticorruzione**. Tali interventi formativi che coinvolgeranno sia il Consiglio di Amministrazione che i dipendenti, saranno programmati per garantire ancor più la promozione di una cultura aziendale etica e trasparente.

0

Multe inflitte per violazioni per le leggi anticorruzione e anticoncussione

Whistleblowing

VF S.p.A. ha adottato un sistema di **gestione delle segnalazioni così come definito dal D.Lgs. 24/2023.**

La Società ha istituito diversi canali di segnalazione gestiti dal destinatario delle segnalazioni incaricato e a disposizione di chiunque. Tali canali permettono di inviare e gestire le segnalazioni con la massima **garanzia di riservatezza**.

Dell'adozione di tali canali è stata data diffusa notizia attraverso apposita **comunicazione informativa** al personale dipendente e ai collaboratori di VF S.p.A. In seguito alla adozione della **Procedura Gestione delle segnalazioni interne**, che stabilisce i termini e le modalità per indagare ed esaminare, in modo celere ed indipendente, le eventuali segnalazioni pervenute.

La Procedura Gestione delle segnalazioni interne inoltre contiene le misure poste in essere dalla Società per proteggere gli informatori da eventuali ritorsioni, nonché la possibilità di rivolgersi all'Autorità competente per gli opportuni ed eventuali provvedimenti a carico dell'azienda.

Il **gestore** delle eventuali **segnalazioni** è stato individuato nell'Organismo di Vigilanza, un professionista esterno alla Società al quale è stato dato formale incarico ed erogata **specificazione formazione sul tema**.

"Whistleblowing" è un termine di origine anglosassone che definisce l'azione di segnalare violazioni di leggi e regolamenti. E' uno strumento fondamentale di compliance aziendale.

Il Whistleblowing è dunque la pratica per segnalare violazioni di leggi o regolamenti, reati e casi di corruzione o frode, oltre a situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.

Protezione degli informatori

Tutte le persone che lavorano all'interno o per conto della Società o chiunque si trovi ad essere testimone di un illecito – potenzialmente dannoso per l'organizzazione di cui fa parte e/o per l'intera collettività – può segnalarlo all'organizzazione stessa.

Sono previste tutte le misure di protezione degli informatori.

Le segnalazioni possono riguardare:

- Violazioni ex D.lgs 231/2001 (tra cui comportamenti riconducibili a fattispecie corruttive),
- Altri settori ex D.lgs. 24/2023 (cd. Whistleblowing).

Nel corso del 2024 **non sono pervenute segnalazioni** tramite i canali indicati.

Il sistema
Whistleblowing
rispecchia
l'impegno nei
confronti dell'etica,
della conformità e
della lotta contro
ogni forma di
illecito

0
Segnalazioni

«La Persone
sono la forza
della nostra
azienda»

PERSONE



L'importanza delle Persone in VF

VF S.p.A. considera i propri dipendenti come uno dei **punti di forza del successo della società**.

Ogni singolo membro del personale è fondamentale per la realizzazione della missione aziendale e per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. La loro esperienza, il loro impegno quotidiano e il loro contributo sono i principali motori che permettono di **crescere** e di **affrontare le sfide** del settore.

IMPEGNO

STABILITÀ

VALORE



La stabilità per le nostre persone

L'Azienda è fortemente impegnata a garantire **stabilità** e **sicurezza occupazionale** per i propri dipendenti.

La quasi totalità del personale è impiegato con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, un dato che riflette la volontà di VF S.p.A. di costruire **relazioni di lungo termine** con i dipendenti.

Questo approccio garantisce un'**alta continuità operativa** e favorisce la **creazione di un clima di fiducia e di collaborazione** all'interno dell'azienda.

Il contratto a tempo indeterminato consente alle persone di lavorare in un ambiente stabile e sicuro.

Questa struttura organizzativa è la base della capacità dell'azienda di mantenere **elevati standard di qualità e affidabilità** nei servizi offerti, contribuendo al successo e alla sostenibilità a lungo termine della stessa.

Tipologia di contratto	Donne	Uomini	Totale per contratto 31.12.2024
Tempo determinato	0	1	1
Tempo indeterminato	11	37	48
Totale dipendenti	11	38	49

Orario di impiego	Donne	Uomini	Totale 31.12.2024
Tempo part-time	1	1	2
Tempo pieno	10	37	47
Totale complessivo	11	38	49

Donne e Uomini

L'Azienda è fortemente impegnata a garantire **opportunità occupazionali a donne e uomini**.

Al 31 dicembre 2024, in VF S.p.A. sono impiegate 50 persone, tutte nell'unica sede in Italia. Più nel dettaglio, la forza lavoro si è composta di 49 dipendenti e 1 non dipendenti (lavoratori somministrati).

Con specifico riferimento ai lavoratori dipendenti, al 31.12.2024 nella forza lavoro si contano **11 donne e 38 uomini**.

Tale composizione riflette le caratteristiche operative e settoriali dell'attività svolta, ovvero il commercio e la gestione di rottami metallici, un ambito tradizionalmente connotato da una prevalente presenza maschile, soprattutto nelle mansioni operative e logistiche. La presenza femminile si concentra prevalentemente nelle funzioni amministrative e di staff.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fatto ricorso all'impiego di personale somministrato per far fronte a specifiche esigenze operative legate alla gestione quotidiana delle attività. Tale modalità di impiego ha consentito di rispondere con **flessibilità** a specifiche esigenze organizzative e produttive, mantenendo al contempo l'efficienza dei processi aziendali. A fine esercizio, la presenza di un solo lavoratore somministrato conferma l'utilizzo mirato e temporaneo di tale tipologia contrattuale.

Genere	Numero di dipendenti 31.12.2024
Donne	11
Uomini	38
Totale dipendenti	49

Genere	Numero di non dipendenti 31.12.2024
Donne	0
Uomini	1
Totale non dipendenti	1

Distribuzione per fasce di età

La forza lavoro è composta da persone con una **elevata varietà di esperienze e competenze**, e l'approccio che si adotta per la gestione dell'occupazione riflette l'impegno verso un ambiente stabile e in continua evoluzione.

Con riferimento alla distribuzione dei dipendenti per fasce d'età, si nota che i dipendenti sono distribuiti principalmente nelle fasce d'età più elevate.

Fasce d'età	Numero di dipendenti 31.12.2024
Meno di 30 anni	4
Tra i 30 e i 50 anni	24
Oltre 50 anni	21
Totale dipendenti	49



Il CCNL: La Chiave per una Collaborazione Equa e Sostenibile

VF S.p.A. ritiene che le **condizioni di lavoro** delle persone siano fondamentali per il successo aziendale.

Per questo motivo, l'azienda adotta il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Terziario Distribuzione e Servizi applicabile al settore di appartenenza (commercio), garantendo che il 100% dei propri dipendenti sia coperto da tale contratto. Questo impegno rappresenta una parte fondamentale della nostra politica di responsabilità sociale e di gestione delle risorse umane, assicurando ai nostri collaboratori diritti, tutele e condizioni di lavoro conformi alla legislazione nazionale.

L'adozione del CCNL ci permette di offrire un **quadro di riferimento sicuro e protetto**, in linea con le normative nazionali e le aspettative dei nostri dipendenti.



100% dipendenti coperti da CCNL

La remunerazione

Il riconoscimento di un **salario adeguato** è un indicatore chiave dell'impegno verso l'**equità** e la **giustizia** sociale.

Con riferimento al 2024, VF S.p.A. può confermare che il **100% dei dipendenti percepisce un salario adeguato** in linea con i parametri di riferimento salariali applicabili in Italia.

Nel contesto del 2024, VF S.p.A. desidera confermare con fermezza che tutti i propri dipendenti percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento salariali applicabili in Italia. Questa affermazione riflette l'impegno costante dell'azienda nel garantire condizioni di lavoro eque e competitive, riconoscendo il valore e l'importanza di ciascun collaboratore.

VF S.p.A. si impegna ad assicurare che le politiche salariali siano sempre aggiornate e rispecchino le dinamiche del mercato del lavoro italiano, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro motivante e sostenibile per tutti.

Ulteriore prova della stabilità garantita da VF S.p.A. è data dal basso numero di uscite registrate nel corso del 2024, pari a n. 6 persone, di cui n. 2 per raggiungimento dell'età pensionabile. Tali uscite, rapportate alla popolazione media impiegata in azienda, fa registrare un **tasso di avvicendamento del 11,88 %***.



Diversità e Inclusività

VF S.p.A. è impegnata a promuovere un **ambiente di lavoro inclusivo**, che rispetti la diversità e offra opportunità a tutti i dipendenti.

Garantire l'inclusività significa riconoscere e valorizzare i talenti di ogni individuo.

Alla data del 31.12.2024, il **4,08%** dei dipendenti è rappresentato da persone con disabilità.

Questo dato è in linea con le normative locali sui diritti delle persone con disabilità.

n. 7 nazionalità

Continueremo a monitorare i dati relativi all'inclusione delle persone con disabilità e a perseguire obiettivi concreti per aumentare la loro partecipazione nel nostro ambiente di lavoro



Presidio della Salute e Sicurezza

La società VF S.p.A. ha definito un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, al fine di ridurre al minimo i rischi e garantire un ambiente di lavoro sicuro per la propria forza lavoro.

Il sistema di salute e sicurezza è conforme alle normative nazionali.

La società assicura il rispetto delle normative e delle best practices, monitorando regolarmente il loro impatto e intervenendo tempestivamente per correggere eventuali problematiche. Le misure attuate sono parte integrante della strategia complessiva di sostenibilità dell'impresa, che mira a garantire un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso dei diritti umani e dei principi di responsabilità sociale.

Il **sistema di gestione della sicurezza sul lavoro** include corsi di formazione obbligatori per tutti i dipendenti in materia di **sicurezza e salute**, con un incremento delle ore formative nel corso degli anni.

Ogni nuova assunzione riceve una formazione approfondita sui rischi legati al proprio ruolo e sui comportamenti sicuri da adottare. In caso di infortunio, viene avviata una procedura di indagine per determinare le cause e adottare misure preventive per evitare il ripetersi dell'incidente.

Infine, la società VF S.p.A. attraverso i referenti **promuove con costanza l'attenzione** alla sicurezza presso i reparti produttivi.



Presidio della Salute e Sicurezza

La dedizione di VF S.p.A. a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare è dimostrato dal fatto che il **100% dei dipendenti** è coperto dal sistema di gestione della salute e sicurezza conforme alle prescrizioni normative italiane.

Nel corso del 2024, a riprova dell'impegno della Società, si è verificato **un solo infortunio sul lavoro** mentre non sono state riconosciute malattie professionali.

Sebbene l'incidenza degli eventi infortunistici sia stata contenuta, la Società continua a investire nella formazione del personale, nell'adozione di dispositivi di protezione individuale e collettiva e nel costante aggiornamento delle procedure di sicurezza, con l'obiettivo di prevenire ogni possibile rischio e rafforzare la cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione.

Quadro infortuni relativo ai dipendenti		2024
Infortuni registrabili		1
- di cui mortali		0
Malattie professionali		0
- di cui mortali		0
Totale Ore lavorate		88.681,5
Tasso di infortuni (n. infortuni registrabili/ore lavorate *1.000.000)		11,28

AMBIENTE



Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

VF SPA è attivamente impegnata nella **valorizzazione di rottami metallici**, operando lungo un ciclo produttivo **che integra principi avanzati di economia circolare**.

Le attività aziendali includono la raccolta, il trasporto, il trattamento e l'intermediazione di rifiuti speciali, in conformità all'iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali e nel rispetto della normativa ambientale vigente.

Il processo di recupero avviene attraverso fasi tecnicamente strutturate che comprendono la selezione e la trasformazione dei materiali, finalizzate alla loro reimmissione sul mercato, sia formalmente classificati come materia prima secondaria (*End of Waste* o EOW) che ancora allo stato di rifiuto (per la rivendita ad impianti finali di recupero con le adeguate autorizzazioni). Questo approccio consente di **ridurre significativamente il fabbisogno di materie prime vergini** e di contenere la produzione di rifiuti residui destinati a smaltimento, promuovendo un modello industriale a ciclo chiuso.

La **tracciabilità dei flussi gestiti** rappresenta un elemento centrale nella governance ambientale dell'impresa, assicurando trasparenza e controllo sui quantitativi trattati, nonché la conformità ai requisiti autorizzativi. Le materie seconde così ottenute vengono reintrodotte nei processi produttivi di terzi, contribuendo a ridurre gli impatti ambientali connessi all'estrazione, al trasporto e alla lavorazione di risorse naturali primarie.

Attraverso queste attività, VF SPA consolida il proprio ruolo di **operatore ambientale ad alto valore aggiunto**, capace di coniugare performance industriale e responsabilità ecologica.

I rifiuti come risorsa

Nell'esercizio 2024, VF SPA ha trattato complessivamente oltre **33.000 tonnellate di rifiuti metallici**.

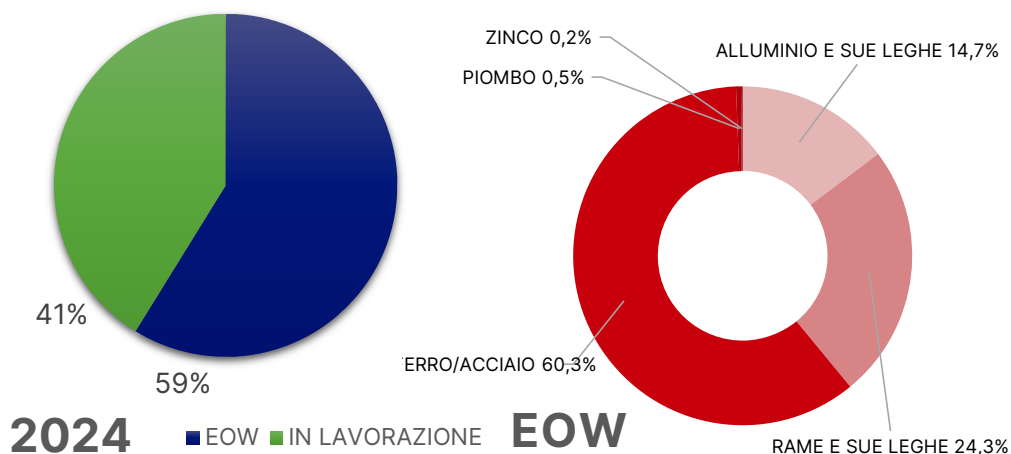
In prevalenza costituiti da **ferro, acciaio, alluminio, rame e relative leghe**, provenienti da filiere autorizzate di conferimento e selezione.

Di questi, circa **20.000 tonnellate** sono state oggetto di operazioni di recupero che ne hanno permesso la **qualificazione come End-of-Waste**, rendendoli idonei alla nuova immissione sul mercato come **materie prime secondarie**.

Il tasso medio di **trasformazione in EOW del 60%** circa, attesta la centralità del ruolo dell'impresa nella **gestione sostenibile delle risorse metalliche** e nel consolidamento di una **filiera industriale pienamente circolare**.

Anche **la restante parte**, ancora classificata come rifiuto non pericoloso, è comunque reimmessa sul mercato e destinata al recupero presso altri impianti, principalmente fonderie e acciaierie autorizzate.

(ton.)	2023	2024
da rifiuti	37.874	33.455
a EOW	17.689 47%	19.652 59%
di cui:		
ALLUMINIO E SUE LEGHE	2.022 11,4%	2.898 14,7%
RAME E SUE LEGHE	3.992 22,6%	4.778 24,3%
FERRO/ACCIAIO	11.663 65,9%	11.852 60,3%
PIOMBO	12 0,1%	93 0,5%
ZINCO	- 0,0%	30 0,2%



Gestione dei rifiuti

A fronte dei rifiuti che tratta per il riciclo e il riutilizzo, VF produce rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, che **gestisce e monitora norma di legge**.

L'analisi dei codici CER evidenzia una **predominanza di rifiuti non pericolosi** e una **chiara destinazione al recupero**. In particolare, il rifiuto prevalente in valore assoluto è la plastica, derivante dal processo di recupero del rame e di altri metalli contenuti soprattutto nei cavi.

Si evidenzia che i rifiuti speciali pericolosi prodotti non derivano direttamente dall'attività di gestione e trattamento dei rottami metallici, bensì in via indiretta soprattutto dalle attività ausiliarie di manutenzione degli impianti e macchinari di processo.

Rifiuti (kg)	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	2.369.021 99,92%	2.813.245 99,96%
Rifiuti pericolosi	1.820 0,08%	1.030 0,04%
TOTALE	2.370.841	2.814.275

**< 0,1% di
RIFIUTI PERICOLOSI**

Destinazione dei rifiuti prodotti (decadenti dall'attività)

VF monitora a norma di legge il destino dei propri rifiuti speciali che è **in assoluta prevalenza il recupero: il 99% nel 2024.**

Questi dati riflettono l'impegno dell'organizzazione a **minimizzare il conferimento in discarica**, massimizzando invece l'avvio a operazioni di recupero, coerentemente con i principi di circolarità e valorizzazione delle risorse.

**99% RIFIUTI
A RECUPERO**

(kg)	2023	2024	Δ
Rifiuti non pericolosi	2.369.021	2.813.245	19%
- a RECUPERO	2.319.801	2.773.795	20%
- a SMALTIMENTO	49.220	39.450	-20%
Rifiuti pericolosi	1.820	1.030	-43%
- a RECUPERO	920	350	-62%
- a SMALTIMENTO	900	680	-24%
TOTALE	2.370.841	2.814.275	19%

(%)	2023	2024
Rifiuti a recupero	98%	99%
Rifiuti a smaltimento	2%	1%

Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Nel valutare il proprio impatto sui cambiamenti climatici, VF si è **impegnato a tracciare progressivamente** e rendicontare il proprio inventario di emissioni di gas serra (GHG).

VF fornisce informazioni sul proprio fabbisogno energetico in MWh e la sua esposizione ad attività legate alle fonti fossili, disaggregando e indicando separatamente l'eventuale produzione e acquisto di energia da fonti rinnovabili.

Come previsto dai principi VSME, il VF classifica e misura le proprie emissioni GHG secondo i principi internazionali del **GHG Protocol**:

le **emissioni dirette (Scope 1)** derivano dal consumo di combustibili per riscaldamento e per la flotta aziendale, nonché da eventuali emissioni fuggitive, come quelle dei gas refrigeranti;

le **emissioni indirette (Scope 2)** sono generate dall'energia elettrica acquistata dalla rete e possono essere calcolate secondo due approcci:

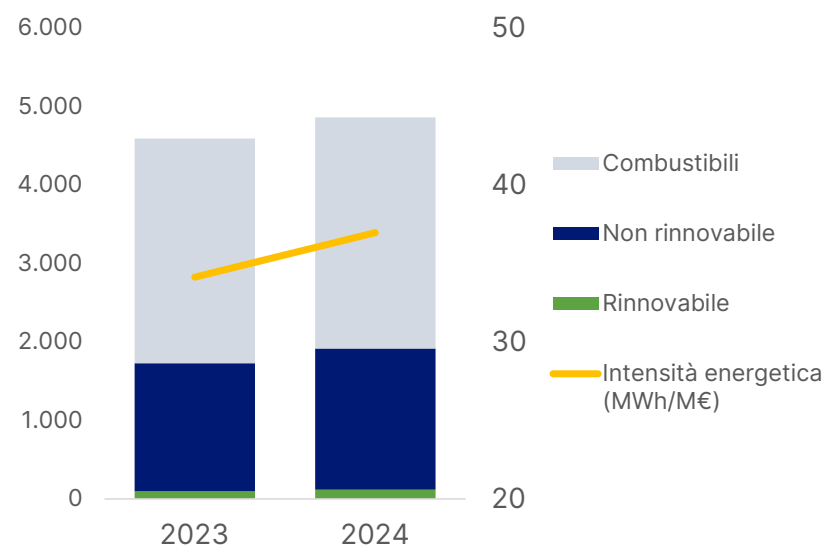
- **location-based**: riflette l'indice di emissioni GHG del mix energetico medio nazionale;
- **market-based**: considera il mix effettivo dell'energia acquistata, valorizzando eventuali Garanzie di Origine (GO).

Questa doppia rendicontazione consente di evidenziare in modo trasparente l'impegno dell'impresa verso la decarbonizzazione tramite l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili e non fossili.

Fabbisogno energetico

VF ha in programma l'effettuazione di una **diagnosi energetica** dei propri impianti per individuare un piano di efficientamento energetico da realizzare nei prossimi anni.

I principali consumi energetici imputabili alle attività dell'impresa si concretizzano in consumi di energia elettrica e combustibile per gli impianti e gli automezzi aziendali, in particolare mezzi pesanti impiegati tanto nella movimentazione interna quanto nella logistica esterna.



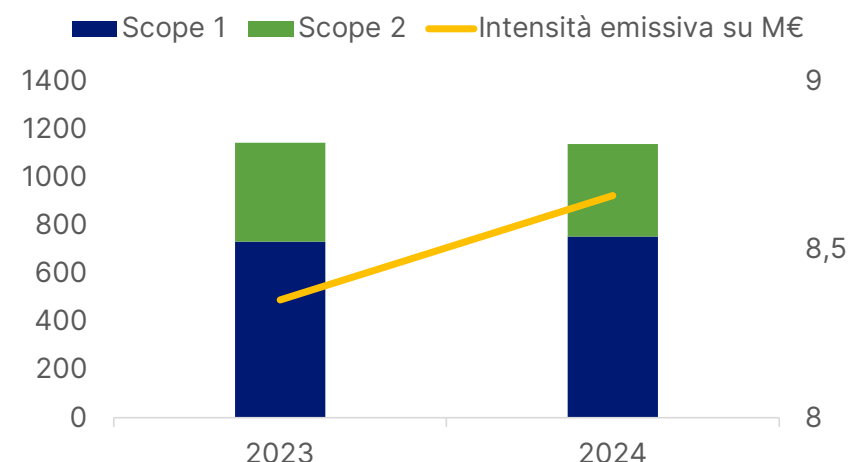
	RINNOVABILE		NON RINNOVABILE	
MWh	2023	2024	2023	2024
ENERGIA ELETTRICA	97,92	116,40	1.630,42	1.802,24
COMBUSTIBILI			2.865,89	2.944,12
TOT.	97,92	116,40	4.496,31	4.746,36

Emissioni GHG

Nel valutare il proprio impatto sui cambiamenti climatici, VF ha **calcolato** il proprio inventario di emissioni di gas serra (GHG).

Nel 2024, le emissioni dirette di VF (Scope 1) sono pari a 754 tonnellate di CO₂ equivalente, un dato che riflette l'impiego di combustibili fossili per le movimentazioni interne (quasi 300 mila litri di carburanti).

Le emissioni indirette (Scope 2) risultano pari a 385 tonnellate di CO₂ equivalente secondo il metodo location-based, in diminuzione di circa il 7% sul 2023.



	tCO ₂ eq	2023	2024
Scope 1		733	754
Scope 2		412	385
TOT.		1.145	1.139

	tCO ₂ eq/M€	2023	2024
Emissioni di gas serra		1.145	1.139
Fatturato		137,10	131,55
TOT.		8,35	8,66

Energia rinnovabile!

Per ridurre le proprie emissioni VF **autoproduce** una quota di energia elettrica (6% del consumo elettrico complessivo), che consuma circa per il 70%.

kW	2023	2024
Energia elettrica prodotta	143.276	160.245
- di cui immessa in rete	45.360	43.848
- di cui autoconsumata	97.916	116.397
Autoconsumo (%)	68%	73%



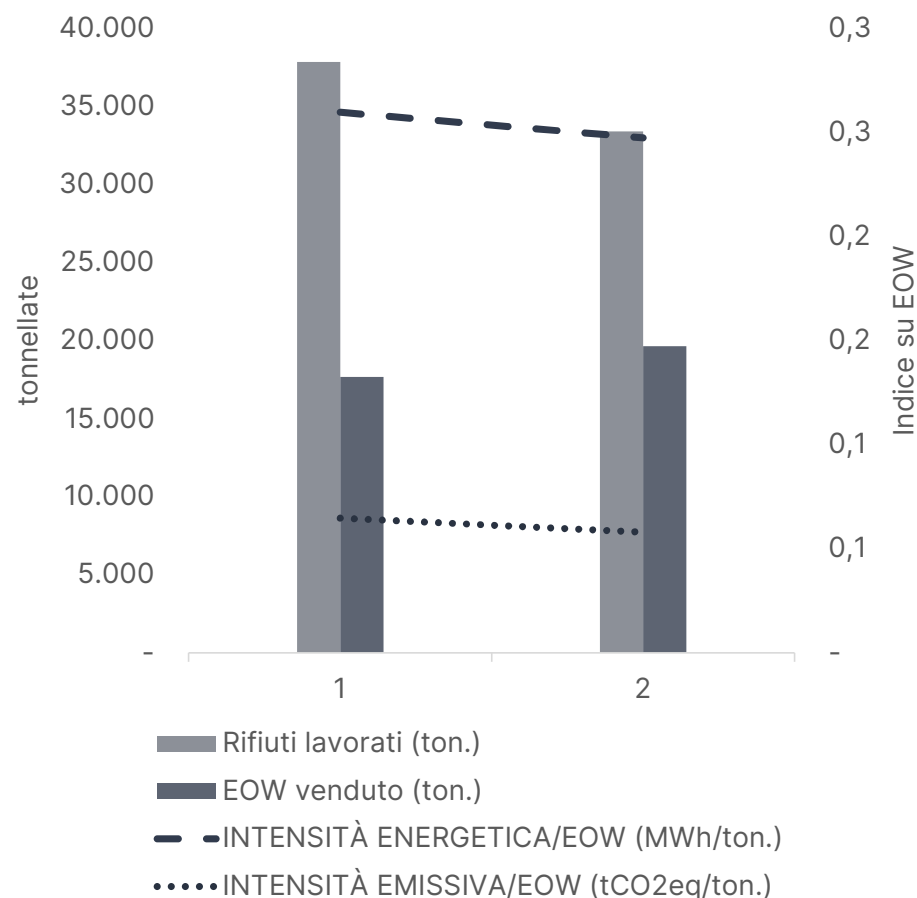
Intensità su EOW

I coefficienti di intensità emissiva ed energetica basati sul fatturato annuo, di cui alla pagina precedente, non sono pienamente rappresentativi dell'impatto relativo dell'attività di VF. Infatti, i ricavi sono particolarmente influenzati dall'andamento di mercato del prodotto, anche estremamente variabile a seconda di fattori nazionali e internazionali, economici e politici, non controllabili da parte di VF.

Per rappresentare più significativamente l'impatto di VF in termini di consumo energetico ed emissioni GHG, in questa pagina viene utilizzato il parametro del **volume di metalli e leghe lavorati** e, in particolare, i rottami metallici portati alla qualifica di End-Of-Waste (**EOW in tonnellate**).

Questi prodotti, infatti, attraversano l'intero ciclo produttivo della Divisione Cavi o Rottami e, dunque, sono i più rappresentativi per determinare l'efficienza di processo di VF. Tale approccio, d'altra parte, è quello utilizzato anche nella diagnosi energetica di VF.

Tale indicatore restituisce una intensità del fabbisogno energetico e delle emissioni di gas serra in linea tra un esercizio e l'altro o in **lieve miglioramento**.



Prevenzione dell'inquinamento

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, VF SPA **effettua il monitoraggio** delle emissioni potenzialmente generate dalle attività di movimentazione, trattamento e stoccaggio di rifiuti metallici.

Le analisi svolte evidenziano **livelli non significativi di emissioni in atmosfera (polveri, NOx), scarichi idrici o contaminazioni del suolo**. La società **non è soggetta a reporting obbligatorio ai sensi della Direttiva 2010/75/UE** e attualmente non è inclusa nei registri pubblici di emissioni industriali.

VF SPA non è soggetta a obblighi di rendicontazione ai sensi del Regolamento IEPR o della Direttiva 2010/75/UE (IED), e quindi non effettua una stima annuale delle proprie emissioni in atmosfera, acque o suolo.

Tuttavia, l'impresa svolge regolarmente monitoraggi puntuali come previsto dalla propria **determina autorizzativa ex art. 208 D.Lgs. 152/2006** e dal **Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015**, attraverso analisi su emissioni atmosferiche, scarichi di dilavamento e qualità delle acque meteoriche filtrate.

Le **analisi di emissione sono** effettuate **una o due volte all'anno** e includono:

- Emissioni atmosferiche (polveri, metalli pesanti: Pb, Cd, Ni, Cr, Al)
- Scarichi idrici da dilavamento piazzali e acque meteoriche (idrocarburi, metalli, solidi sospesi)
- Composti volatili da impianti di trattamento

Biodiversità

La biodiversità costituisce un elemento di importanza fondamentale per mantenere l'equilibrio ecologico e garantire la sostenibilità del territorio caratterizzato da una ricchezza di ecosistemi e habitat naturali che ospitano specie animali e vegetali uniche.

Le sedi dell'impresa sono localizzate in aree edificate e a forte antropizzazione e non ricadono all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità e gli ecosistemi.

L'impresa opera nei pressi dell'autostrada A4 su 29.407 m² di superficie produttiva.

Prelievo di acqua

VF ha prelevato 1.018 m³ di acqua nell'esercizio 2024, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente:

VOLUME (m³)	2023	2024
di prelievo idrico:	1.067,00	1.018,00
- in zona non a rischio	1.067,00	1.018,00
- in zona a elevato stress idrico	-	-

APPENDICE

Principi di redazione

L'Impresa redige il presente documento su base volontaria secondo i principi di rendicontazione ESG emanati dall'EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs ("VSME").

I VSME riguardano le stesse informazioni di sostenibilità dei principi europei di rendicontazione ESG per le grandi imprese, ma risultano più proporzionati e adatti alle caratteristiche delle PMI che vogliono implementare un bilancio di sostenibilità. Il presente bilancio non espone le metriche relative al divario retributivo. Ogni riferimento va inteso al testo degli standard VSME pubblicato a dicembre 2024, ed eventuali informazioni integrative e ulteriori rispetto a tale standard vanno interpretate secondo il Regolamento (UE) 2023/2772 ("ESRS") salvo ove diversamente indicato. Le informazioni sono riferite ai concetti e ai requisiti stabiliti dal regolamento (UE) 2020/852 ("Tassonomia UE"), ESRS e dagli standard volontari VSME, in coerenza con le linee guida OCSE sulla condotta responsabile d'impresa. Tutti i termini tecnici (es. CO₂eq, biodiversità, bacino idrografico, economia circolare) sono utilizzati in conformità alle definizioni riportate nel glossario dei VSME o, in subordine, degli ESRS.

Le informazioni riportate nel presente bilancio sono pertinenti, fedeli, comprensibili, comparabili e verificabili.

L'Impresa riporta le informazioni comparative relativamente all'anno precedente, fatta eccezione per le metriche divulgate per la prima volta. L'impresa deve fornire informazioni comparative a partire dal secondo anno di rendicontazione.

Quando una informativa richiesta dallo standard VSME viene omessa, si presume che non sia applicabile.

Quando una informativa di cui allo standard VSME richiede la divulgazione di informazioni classificate o sensibili, l'Impresa dichiara se decide di omettere tali informazioni.

Informazioni generali

L'Impresa applica il Modulo Base opzione A e informazioni aggiuntive.

Informazioni classificate o sensibili.

L'Impresa redige il bilancio su base individuale.

Forma giuridica	Società per azioni
NACE	4677
Attivo SP	53.847.815 Euro
Ricavi CE	131.549.927 Euro
Dipendenti	49
Paese principale	Italia

Geolocalizzazione dei siti

Denominazione	Indirizzo	CAP	Città	Paese	Coordinate
Sede legale	via Massimo D'Azeglio, 22/24	36077	Altavilla Vicentina (VI)	Italia	45.5061622, 11.4514863
Sede operativa	via Giuseppe Mazzini, 42/A	36077	Altavilla Vicentina (VI)	Italia	45.5064074, 11.4655448
Sede operativa	via Massimo D'Azeglio, 18	36077	Altavilla Vicentina (VI)	Italia	45.5061622, 11.4514863

Certificazioni di sostenibilità

Nome	Descrizione	Primo rilascio	Scadenza	Limitazioni	Ente	Rating
ISO 9001	Sistema di gestione della qualità	07/08/2013	07/08/2025		SGS	
ISO 14001	Sistema di gestione ambientale	03/07/2013	03/07/2025		SGS	

Pratiche, politiche e future iniziative di sostenibilità

Esistono pratiche / politiche / future iniziative di sostenibilità che riguardano uno dei seguenti temi ESG?		Sono pubblicamente disponibili?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Cambiamento climatico	SI	NO	NO
Inquinamento	SI	NO	SI
Acqua e risorse marine	SI	NO	SI
Biodiversità ed ecosistemi	-	-	-
Economia circolare	SI	NO	NO
Forza lavoro propria	SI	NO	SI
Lavoratori nella catena del valore	NO	NO	NO
Comunità interessate	SI	NO	SI
Consumatori ed utilizzatori finali	-	-	-
Condotta aziendale	SI	SI	NO

Nota Metodologica

Attraverso il percorso di redazione del primo Report di Sostenibilità, VF si è posta l'obiettivo di apprendere i principi chiave della materia, sistematizzare informazioni e dati riferiti al proprio attuale profilo di sostenibilità, formalizzare e iniziare a comunicare il Piano di azione per il prossimo futuro.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato redatto su base volontaria, ed è stato predisposto e redatto facendo riferimento alla metodologia indicata dai Voluntary standard per non-listed micro, small and medium-size undertakings (VSME), MODULO BASE, pubblicate da Efrag.

Nella parte introduttiva del Bilancio è riportata la rappresentazione del percorso ESG seguito, finora, da VF, a partire dall'analisi del contesto, dalla individuazione dei propri Stakeholder e dalla prima identificazione dei temi rilevanti. Da ciò è conseguita la individuazione del Piano di azione per i prossimi anni, ove sono riportati strumenti ed azioni che VF si impegna a perseguire.

Segue l'identità di VF (Corporate Identity), e gli elementi che compongono il business model dell'azienda ed il contesto di riferimento.

Vengono poi riportati in dettaglio le informazioni e i dati relativi agli aspetti di Governance, della Value chain, ambientali e sociali. In tali capitoli sono indicati gli specifici impatti e i relativi strumenti e/o azioni poste in essere da VF e i principali indicatori di performance.

Nella parte conclusiva, infine, viene descritta la Nota Metodologica di dettaglio di riferimento che ha guidato la redazione del presente documento.

Paragrafo VSME	Note	Pag.
	Modulo Base	
	Informazioni base	49, 50
B1.24	L'impresa esprime le coordinate geografiche dei propri siti indicando latitudine e longitudine in gradi decimali nel formato WGS84 mediante l'impiego dello strumento Google Maps.	49
	Metriche ambientali	35-46
B3.29	Il fabbisogno energetico dell'Impresa è espresso in MWh. La conversione delle unità di misura diverse dal watt è effettuata secondo la "CDP Technical Note: Conversion of Fuel Data to MWh" (CDP, giugno 2024).	41
B3.30	L'impronta carbonica dell'Impresa è espressa in tonnellate di CO ₂ equivalente secondo le prescrizioni del "Greenhouse Gas Protocol" del WRI (GHG Protocol), sulla base delle misure di consumo effettivo indicate nelle fatture dei fornitori e dei dati di misura dell'energia prodotta e consumata dall'impianto fotovoltaico dell'Impresa. I fattori di emissione utilizzati sono ISPRA (2024) per l'energia elettrica e DEFRA (2023) per gli altri combustibili.	42
B3.31	L'intensità emissiva è espressa in tonnellate di CO ₂ equivalente su un milione di euro.	42, 44
B4.32	L'impresa non è soggetta a obblighi normativi di monitoraggio in continuo delle emissioni inquinanti, che non ha previsto neanche nel proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001. Non si procede a una stima sulla base dei dati di misurazione istantanea effettuati perché non sarebbe scientificamente attendibile.	45

B5.33	Per l'individuazione delle aree sensibili per la biodiversità l'Impresa ha utilizzato lo strumento disponibile all'indirizzo https://natura2000.eea.europa.eu/ per i siti europei e la lista UNESCO disponibile all'indirizzo https://whc.unesco.org/en/list/ a livello mondiale.	46
B5.34	La superficie è espressa in m ² complessivi per tutti i siti.	46
B6.35	Per l'individuazione delle aree ad elevato stress idrico, l'Impresa ha utilizzato il tool Aqueduct messo a disposizione dal WRI, indicatore "baseline water stress" superiore al 40%. Il volume dell'acqua è espresso in m ³ . Le misurazioni sono quelle indicate dal fornitore nei documenti di spesa ufficiali per l'acqua prelevata dall'acquedotto.	46
B7.38.a.b	I rifiuti sono misurati in kg e classificati tramite le risultanze dei registri previsti dalla legge. L'identificazione dei rifiuti pericolosi è effettuata ai sensi della classificazione europea dei rifiuti di cui alla direttiva 2008/98/CE.	38, 39
	Metriche sociali	
B8.40	La formula utilizzata per calcolare il turnover è la seguente: $\frac{\text{Numero di dipendenti cessati}}{\text{Numero medio di dipendenti nell'esercizio}} \cdot 100$	31
B9.41	La formula utilizzata per calcolare il tasso di infortuni sul lavoro è la seguente: $\frac{\text{Numero di incidenti sul lavoro}}{\text{Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti}} \cdot 200.000$	34
B10.42	La formula utilizzata per calcolare la percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro è la seguente: $\frac{\text{Numero di dipendenti coperti da contratto collettivo}}{\text{Numero di dipendenti}} \cdot 100$	30

Riconciliazione per banche e istituti finanziari

Paragrafo VSME	Appendice C	Pag.
	Modulo Base	
	Informazioni base	
B1.24.e.vii	EBA Pillar III, «Template 5: Banking book - Indicators of potential climate change physical risk: Exposures subject to physical risk»	49
	Metriche ambientali	
B3.29	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 5: «Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile»	43
B3.30	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 1 «Emissioni di GHG» e indicatore 2 «Impronta di carbonio». Benchmark: articoli 5.1, 6 e 8.1	42
B3.31	SFDR, Tabella 21, Allegato I, indicatore 23 «Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti». Climate Benchmark: articolo 8.1.	42, 44
B5.33	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 7 «Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità».	46
B7.38	SFDR, Tabella 1, Allegato I, indicatore 9 «Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi».	38

	Metriche sociali	
B9.41	SFDR indicatore n. 2, Tabella 3, Allegato I: «Tasso di incidenti»; Regolamento Benchmark nelle sezioni 1 e 2 dell'Allegato 2: «Rapporto medio ponderato di incidenti, infortuni e decessi»	34
	Metriche governance	
B11.43	Benchmark, sezioni 1 e 2 dell'Allegato 2: «Numero di condanne e importo delle ammende per violazione delle leggi anti-corruzione e anti-concussione»	22

Indice VSME

Paragrafo VSME	Titolo	Note	Pag.
	Modulo Base		49, 50
B1.	Informazioni base		49
B1.24	Informazioni sul report di sostenibilità e l'impresa	a, b, c, d, e	49
B1.25	Certificazioni		49
B2.	Pratiche, politiche e future iniziative di sostenibilità		50
	Metriche ambientali		35-46
B3.	Energia ed emissioni di gas a effetto serra		41-44
B3.29	Fabbisogno energetico		41, 43
B3.30	Impronta di carbonio		42
B3.31	Intensità emissiva		42, 44
B4.32	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo		45
B5.	Biodiversità		46
B5.33	Aree sensibili		46
B5.34	Utilizzo del suolo	a, b	46
B6.	Acqua		46
B6.35	Prelievo		46
B7.	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti		36-39
B7.37	Principi dell'economia circolare		36

Paragrafo VSME	Titolo	Note	Pag.
B7.38	Rifiuti	a, b	38, 39
B7.38	Materiali	c	37
	Metriche sociali		
B8.	Caratteristiche generali della forza lavoro		
B8.39	Caratteristiche generali della forza lavoro	a, b, c	27-29
B8.40	Turnover		31
B9.41	Salute e sicurezza sul lavoro	a, b	34
B10.42	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	a, b, c, d	30
	Metriche governance		
B11.43	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione		22



GRAZIE